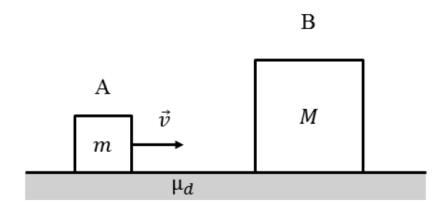
URTI

ESERCIZIO 1

Un corpo A di massa m=50g, in moto su un piano orizzontale scabro, urta un secondo corpo B, di massa M, inizialmente fermo. L'urto è elastico e, dopo l'urto, il corpo B percorre una distanza D=0.6m prima di fermarsi. Il coefficiente di attrito dinamico fra il piano e i due corpi è $\mu_d=0.3$ e la velocità di A all'istante dell'urto è v=5m/s. Si determinino:

- 1. la massa M del corpo B;
- 2. la velocità e la direzione del moto del corpo di A immediatamente dopo l'urto.

$$[M = 216g, v = 3.12m/s]$$



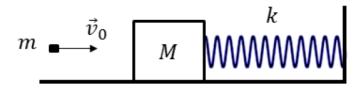
ESERCIZIO 2

Un corpo di massa M=25kg, inizialmente in quiete, è collegato ad una molla di costante elastica k=100N/m, e può scorrere senza attrito su un piano orizzontale. Un proiettile di massa m=50g e velocità $v_0=100m/s$ colpisce il corpo di massa M, fuoriuscendone con velocit $\tilde{\Lambda}$ dimezzata. Calcolare:

- 1. la velocità del corpo di massa M dopo l'urto;
- 2. la massima compressione Δx della molla dopo l'urto.

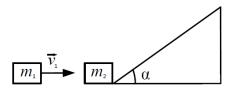
Dire quindi se si tratta di un urto elastico o anelastico, giustificando la risposta.

$$[v_M = 0.1m/s, \, \Delta x = 5cm]$$



ESERCIZIO 3

Un corpo puntiforme, di massa m_1 e velocit \tilde{A} v_1 urta un secondo corpo di massa m_2 , fermo di fronte ad un piano inclinato di angolo α rispetto all'orizzontale. Determinare l'altezza h_1 raggiunta da m_2 nel caso

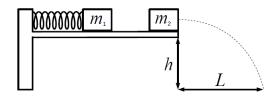


di urto elastico e l'altezza h_2 raggiunta dal sistema $m_1 + m_2$ nel caso di un urto totalmente anelastico. Calcolare poi la variazione di energia ΔE che si ha in seguito all'urto anelastico.

$$[h_1 = \frac{2m_1^2v_1^2}{g(m_1+m_2)^2}, \, h_2 = \frac{m_1^2v_1^2}{2g(m_1+m_2)^2}, \, \Delta E = -\frac{m_1m_2v_1^2}{2(m_1+m_2)}]$$

ESERCIZIO 4

Su un piano orizzontale liscio sono appoggiati due corpi di massa $m_1 = 100g$ e $m_2 = 3m_1$. Il corpo m_1 comprime una molla di costante elastica k = 400N/m, il corpo m_2 si trova sul bordo del piano ad un'altezza h = 2m dal suolo. All'istante t = 0, m_1 viene lasciato libero e va ad urtare m_2 facendolo cadere (al momento dell'urto la molla \tilde{A} " in condizione di riposo). Sapendo che m_2 cade a una distanza L = 50cm dalla posizione di riposo, e supponendo l'urto elastico, trovare il tratto ΔL_0 di cui \tilde{A} " compressa la molla all'istante t = 0.

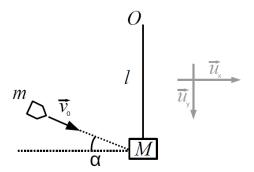


$$[\Delta L_0 = 2.48cm]$$

ESERCIZIO 5

Un blocchetto di massa M è appeso ad una fune inestensibile, dotata di massa trascurabile e di lunghezza l, vincolata ad un perno O. Il sistema è in quiete, col filo in posizione verticale. Un proiettile di massa m in moto con velocità di modulo v_0 e con direzione formante un angolo a con l'orizzontale, urta in modo completamente anelastico il blocchetto. Si calcolino:

- 1. la velocità V del sistema comprendente proiettile e blocchetto subito dopo l'urto;
- 2. l'impulso fornito dalla tensione della fune all'atto dell'urto;
- 3. il minimo valore di v_0 affinchè il pendolo compia un giro completo dopo l'urto.

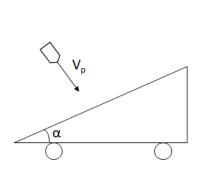


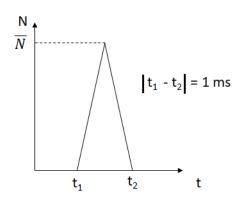
$$[V = \frac{mv_0cos\alpha}{m+M}, \vec{I}_T = -mv_0sin\alpha\vec{u}_y, v_{0,min} = \frac{(m+M)\sqrt{5gl}}{mcos\alpha}]$$

ESERCIZIO 6

Un carrello d massa m=1 kg può scorrere su un piano liscio ed è sagomato come in figura, con un angolo $\alpha=30^{\circ}$. Un proiettile di massa $m_p=50g$ si conficca perpendicolarmente nella faccia superiore del carrello che è inizialmente in quiete, ed il modulo della velocità subito prima dell'urto è $v_p=40m/s$. Si calcoli:

- la velocità V del carrello dopo l'urto se l'urto è perfettamente anelastico;
- quanto vale l'impulso della reazione vincolare del piano;
- se la reazione vincolare ha l'andamento mostrato in figura, quanto vale il valore di picco \bar{N} .





[V=0.95
$$m/s$$
; I = 1.73 $N \cdot s$; $\bar{N} = 3464N$]

ESERCIZIO 7

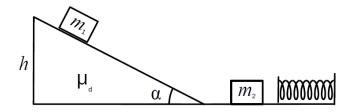
Una massa m, collegata ad un filo ideale, si muove inizialmente su di un piano orizzontale di moto circolare uniforme attorno al punto O; il raggio della traiettoria è r_1 e la velocità angolare è w_1 . Il filo passa attraverso un foro praticato nel piano in corrispondenza di O e viene costantemente tenuto teso applicando una forza di intensità opportuna. Successivamente, sotto l'azione della forza, il filo viene tirato molto lentamente, sino a quando il raggio della traiettoria circolare non diventa pari a $r_2 = r_1/2$. Si calcoli il lavoro compiuto dalla forza L_F .

$$[L_F = \frac{3}{2}m\omega_1^2 r_1^2]$$

ESERCIZIO 8

Un blocco di massa $m_1 = 20g$ scivola lungo un piano inclinato di altezza h = 12cm e di inclinazione $\alpha = 30^o$, partendo da fermo dalla cima del piano. Il coefficiente di attrito dinamico tra il blocco ed il piano vale $\mu_d = 0.1$. Al termine della discesa il blocco prosegue su un tratto orizzontale liscio, poi urta elasticamente un blocco di massa $m_2 = 80g$ che va a comprimere una molla di costante elastica k = 2.5N/m. Calcolare:

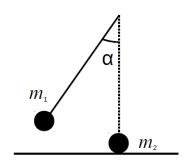
- 1. la velocitá v_1 con cui il blocco m_1 urta il blocco m_2 ;
- 2. la velocitá v_2 con cui il blocco m_2 parte dopo l'urto;
- 3. la massima compressione della molla ΔL .



$$[v_1 = 1.395m/s, v_2 = 0.558m/s, \Delta L = 9.98cm]$$

ESERCIZIO 9

Una sferetta puntiforme di massa $m_1 = 2kg$ é appesa ad un filo inestensibile. Il filo teso viene portato a formare un angolo $\alpha = 45^o$ con la verticale e lasciato andare da fermo. Quando passa per la posizione verticale, la sferetta urta in modo completamente anelastico una seconda sferetta di massa $m_2 = 1kg$, inizialmente ferma sul piano orizzontale liscio. Si calcoli il massimo angolo di oscillazione α_2 del pendolo rispetto alla verticale dopo l'urto.



$$[\alpha_2 = 29.56^o]$$